

## Rassegna del 12/12/2011

---

CORRIERE DELLE ALPI - Arcieri del Piave in tionfo agli italiani giovanili di Grugliasco - ...	1
MATTINO PADOVA - Guendalina: "Penso a Londra 2012" - Menegazzo Francesco	2
GAZZETTINO BELLUNO - Arcieri vittoriosi alla finale piemontese - ...	3

**TIRO CON L'ARCO**

# Arcieri del Piave in trionfo agli italiani giovanili di Grugliasco

**GRUGLIASCO**

Grande risultato degli **Arcieri** del Piave, che a Grugliasco hanno vinto la nona finale nazionale dei Centri Cas e Cag. La manifestazione (la prossima sarà organizzata proprio dalla Piave) è una sorta di campionato italiano giovanile. Sulla linea di tiro, infatti, sono ammesse le migliori formazioni nazionali under 18. Sei atleti per ciascuna rappresentativa, con obbligo di schierare almeno due ragazze.

I tecnici Valeria Sacchet e Renato De Min avevano portato in Piemonte Sara Fagherazzi (Junior), Marina Fagherazzi (Allievi), Sebastiano Marotto (Allievi), Tommaso Andrich (Allievi), Simone Polla (Allievi), Andrea Monego (Ragazzi) e Nicole Canzian (Ragazzi), quest'ultima come riserva.

Che la squadra del presidente Andriolo fosse molto determinata lo si era visto fin dalle qualifiche individuali. Primo, terzo e nono posto tra gli Allievi grazie a Sebastiano Marotto, Tommaso Andrich e Simone Polla. Sara Fagherazzi seconda (con lo stesso punteggio e superata solo per il numero dei 10 ottenuti); Andrea Monego terzo tra i Ragaz-

zi e Marina Fagherazzi nona tra gli Allievi. Risultati che avevano spedito la 'Piave' al secondo posto, alle spalle dei piemontesi di Sentiero Selvaggio: 3254 punti contro 3300.

In semifinale gli **arcieri** gialloblù hanno superato lo Iuvenilia (altra squadra piemontese) 212 a 205, sicché la finale per il titolo ha visto di fronte le due migliori compagini del lotto.

Praticamente perfetta la Piave che ha imposto i diritti di una classe cristallina, vincendo 223 a 219. Un punteggio molto elevato considerando la tensione della finale.

**L'ASSEMBLEA**

Intanto, la società ha rinnovato il consiglio direttivo. Pochi, in verità, i cambiamenti scaturiti dalle urne. Alla guida del sodalizio, infatti, è stato confermato Aldo Andriolo che si potrà avvalere della collaborazione di Oscar De Pellegrin (vice), di Valeria Sacchet (segreteria), Renato De Min (rappresentante dei tecnici), Giulia Tormen (rappresentante degli atleti) e delle consigliere Antonella Benedettelli e Seline Zamperoni. «Un gruppo coeso – ha commentato Andriolo – che porterà avanti il lavoro degli ultimi anni». (mog)

© RIPRODUZIONE RISERVATA


# Guendalina: «Penso a Londra 2012»

**Tiro con l'arco:** la Sartori, di Monselice, è in ritiro a Torino per prepararsi alla World Cup e agli Europei di Amsterdam

**di Francesco Menegazzo**

MONSELICE

Guendalina Sartori, nata a Monselice ventitré anni fa l'8-8-1988. Una data che sa di predestinazione: l'otto, infatti, è il numero dell'equilibrio cosmico, dote che a un'arciere come la giovane monselicense non deve e non può mancare. Da bambina, dopo una giornata al palio di Monselice, viene "colpita" da un arco fra i tanti visti in sfilata e decide anche lei di provarci. Così a dodici anni, Guendalina inizia a frequentare i campi da tiro a Pernumia, dove si allenano gli Arcieri del Veneto. È amore a prima vista.

I risultati positivi arrivano presto e il passaggio alla Compagnia Arcieri Padovani si realizza nel 2005, quando la ragazza ottiene il primo posto nel Campionato regionale junior e vince la Coppa Italia delle regioni. Scorrono gli anni e Guendalina entra nel giro della Nazionale con cui, lo scorso luglio, conquista la qualificazione nella specialità dell'arco olimpico per le Olimpiadi di Londra 2012.

«Non sono ancora sicura di essere fra le quattro che andranno - si schernisce - perché sarà il commissario tecnico a decidere dopo gli appuntamenti della primavera». È modesta Guendalina e va bene così in questi casi, finché non è sicura di una cosa, non si sbilancia. ma resta la certezza che fra le italiane è la migliore e lo si è capito già nella gara di qualificazione, quando le sue stoccate sono state decisive per la conquista del pass olimpico.

In questi giorni la giovane azzurra è a Torino, dove è iniziato il raduno in preparazione degli appuntamenti pre-olimpici.

Si parte a febbraio con due gare di selezione dalle quali Giovanni Luigi Vella, Ct azzurro, sceglierà le migliori per la World Cup che si tiene a maggio e poi per gli Europei di Amsterdam.

Vita dura, però, quella dell'arciere, specialmente in ritiro: «Ci alziamo alle sette e mezza, facciamo colazione e alle otto e mezza siamo al campo - conferma la giovane atleta - Dopo il riscaldamento inizia-

mo a tirare e fino a mezzogiorno non ci fermiamo. Dopo pranzo si fa una pausa pomeridiana e poi si riprende a tirare e si prosegue fino alle sette. Ci vuole molto impegno e tenacia».

Quando le si chiede cosa le piace di più, Guendalina si accende nella voce: «Appena torno a casa da gare e ritiri, non vedo l'ora di incontrare la mia famiglia e il mio fidanzato. Queste sono le cose più importanti che ho. Poi naturalmente esco con gli amici e mi piace fare shopping. Mi piace leggere, amo Cussler, e ascolto molta musica». Da Monselice a Londra la freccia è scoccata. E già si pensa a quella gara: la Gara.

Il giorno della vita: «Sì, a quella gara ci penso, ci penso in modo positivo e sono sicura che andrà bene, il campo mi piace, è un campo da cricket, dove nella pre-olimpica ho provato buone sensazioni. Nelle gare dei prossimi mesi spero di riuscire a mantenere la concentrazione per arrivare preparata a Londra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'arciere di Monselice Guendalina Sartori. Ha 23 anni e andrà alle Olimpiadi di Londra



**TIRO CON L'ARCO****Arcieri****vittoriosi  
alla finale  
piemontese**

Consapevoli di non aver contribuito alla felicità del presidente (il piemontese Mario Scarzella, ndr), ma non per questo pieni di rimorsi. Gli arcieri della Piave, infatti, tornano vittoriosi dalla finale nazionale dei Centri Cas e Cag: di fatto, un campionato italiano a squadre per arcieri under 18. Un successo ottenuto dopo aver eliminato - nella fase finale - le due squadre piemontesi dello Iuvenilia e del Sentiero Selvaggio. Giunta alla nona edizione, la manifestazione prevede l'ammissione delle migliori sedici squadre italiane. Ciascuno composta di sei arcieri e con l'obbligo di mandare sulla linea di tiro almeno due ragazze. I tecnici bellunesi, Valeria Sacchet e Renato De Min, avevano scelto di portare a Grugliasco (To) Sara Fagherazzi (Junior), Marina Fagherazzi (Allievi), Sebastiano Marotto (Allievi), Tommaso Andrich (Allievi), Simone Polla (Allievi), Andrea Monego (Ragazzi) e - come riserva - Nicole Canzian (Ragazzi). Bellu-

nesi in gran spolvero già nelle qualifiche: primo, terzo e nono posto tra gli Allievi grazie a Sebastiano Marotto, Tommaso Andrich e Simone Polla. Sara Fagherazzi seconda tra le Junior; Andrea Monego terzo tra i Ragazzi e Marina Fagherazzi nona tra gli Allievi. Prestazioni che erano valse alla 'Piave' il secondo posto a squadre, alle spalle del Sentiero Selvaggio: 3254 punti contro 3300. Come sempre, particolarmente combattuta la fase conclusiva. «In questi casi - chiosa Oscar De Pellegrin che ha seguito via web le prove dei suoi giovani compagni di colori - conta molto la forza mentale». Di cui, evidentemente, la pattuglia bellunese è ben dotata. 212 a 205 in semifinale, 223 a 219 nella sfida per il titolo. La 'Piave' aveva ottenuto un successo a pari merito nella prima edizione e poi diversi podi. Adesso, finalmente, s'è issata - solitaria - sul gradino più alto. E nel 2012 si gareggerà a Belluno. (S.C.)

© riproduzione riservata

